

**QUESITI RELATIVI AL BANDO DI GARA MUSEUMSHOP**

	DATA RICEZIONE	DOMANDA	RISPOSTA	EVENTUALE DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO
1	05/04/2019	<a href="#">Al punto b) a pag. 10 del capitolato speciale si richiede al concessionario la gestione di una piattaforma di e-commerce per la vendita dei prodotti di merchandising ed editoriali. Si constata che attualmente tale piattaforma è integrata nel sito ufficiale del museo egizio <a href="https://shop.museoegizio.it/index.php/">https://shop.museoegizio.it/index.php/</a>. Si richiede di conoscere l'attuale funzionamento della piattaforma (da chi è gestita? dal gestore o dalla Fondazione? secondo quali modalità?) e se si richiede al nuovo concessionario di gestire tale piattaforma mantenendo tale impostazione (quindi integrazione con il sito internet del museo) oppure no.</a>	La piattaforma e-commerce attualmente operante è di proprietà del concessionario uscente che la gestisce e la implementa in piena autonomia. Tale piattaforma è integrata nella sola visualizzazione nel sito del Museo Egizio. Non è obbligatorio mantenere la medesima impostazione, ma le modalità operative del servizio e la proposta visuale si devono uniformare all'immagine del sito <a href="http://www.museoegizio.it">www.museoegizio.it</a> .	
2	11/04/2019	Chiediamo di poter ricevere i file dwg degli spazi in concessione, compresa l'area opzionale, e degli arredi esistenti - o, in mancanza, i file pdf quotati	I dwg sono disponibili su espressa richiesta del concorrente. Gli stessi saranno implementati su supporto informatico.	
3	15/04/2019	In riferimento alla piattaforma di vendita, il relativo dominio verrebbe ceduto al nuovo Concessionario? A quale titolo/costo?	La proprietà della piattaforma e-commerce è in capo all'attuale concessionario che la gestisce e la implementa in piena autonomia. Nulla osta ad eventuali accordi tra il concessionario uscente e quello entrante per l'acquisto di tale piattaforma. Inoltre è integrata nella sola visualizzazione nel sito del Museo Egizio.	
		In riferimento agli spazi del Museumshop, esiste un piano di esodo? E' possibile riceverne una copia?	Il piano di emergenza verrà fornito in sede di stipula del contratto.	
		Dal momento che in occasione del sopralluogo non è stato consentito fare foto o prendere le misure degli spazi, si richiede, per lo spazio destinato a Museumshop, l'invio per PEC o la messa a disposizione pubblica delle planimetrie degli spazi in formato dwg o pdf quotati e delle foto ufficiali degli spazi e il file con il disegno degli arredi, sia in pianta che sezione.	I dwg sono disponibili su espressa richiesta del concorrente. Gli stessi saranno implementati su supporto informatico.	
4	15/04/2019	Dal momento che in occasione del sopralluogo non è stato consentito fare foto o prendere le misure degli spazi, si richiede, per l'area Opzionale, l'invio per PEC o la messa a disposizione pubblica delle planimetrie degli spazi in formato dwg o pdf quotati e delle foto ufficiali degli spazi, inclusi il mezzanino, come concordato in sede di sopralluogo con il personale incaricato.	I dwg sono disponibili su espressa richiesta del concorrente. Gli stessi saranno implementati su supporto informatico. Per quanto relativo alle foto, si veda ALLEGATO 8R.	ALLEGATO 8R
		Quale deve essere la percentuale di prodotti brandizzati "Museo Egizio" sul totale del disponibile?	Il totale dovrà essere pari almeno al 70% della merce disponibile (cfr. art.7 Servizio di merchandising, lettera I)).	
		Capitolato, punto b) servizio merchandising: in sede di spiegazioni sull'e-commerce viene chiesto di creare un catalogo che includa " l'intera offerta dei Prodotti di Merchandising " . Si chiede se tale catalogo debba contenere solo i prodotti ufficiali o debba essere obbligatoriamente allargato anche ai prodotti secondari.	Il catalogo e-commerce dovrà contenere i prodotti ufficiali (sia editoriali sia merchandising). E' facoltà del Concessionario allargare l'offerta anche ai prodotti non ufficiali.	
5		Capitolato, punto J) servizio merchandising: premesso che i concorrenti non sono fabbricanti ma soltanto progettisti e editori e che quindi tutti i prodotti, sia editoriali che di merchandising, sia ufficiali che secondari, sono eseguiti su commessa da produttori esterni, nazionali e non, si richiede chiarimento circa i documenti che si devono obbligatoriamente produrre. Si devono presentare sempre e in ogni modo i documenti richiesti di TUTTI i produttori anche se tali imprese eseguono il lavoro su autorizzazione, commessa e disegni esclusivi per il concessionario, o solo se vengono posti in vendita prodotti ideati progettati e realizzati da terzi , senza marchio del concessionario?	Se tali forniture o collaborazioni non integrano un subappalto, non è necessario produrre alcuna documentazione ai fini della partecipazione alla gara, fermo restando che i Prodotti di Merchandising dovranno in ogni caso essere conformi alla normativa europea (es. marcatura CE).	
5		Si chiede se l'area opzionale situata al piano 0,5 (area 106,05 mq) allegato 4, pagina terza, attualmente utilizzata come magazzino bookshop, possa essere compresa nella concessione per il medesimo utilizzo	L'area opzionale comprende tutti gli spazi indicati nell'allegato 4 del Capitolato Speciale d'Appalto - <i>Piantina Area Opzionale</i> .	ALLEGATO 8R

6		<p>Con riferimento al paragrafo 21.2 lettera g) del disciplinare si chiede di conoscere quali voci del bilancio ex art. 2425 Codice Civile devono concorrere alla formazione del margine operativo lordo e netto stimato.</p>	<p>Si veda ALLEGATO 11R.</p>	<p>ALLEGATO 11R</p>
		<p>Con riferimento all'articolo 9.4 del disciplinare di gara, si chiede di sapere, in difetto di referenza bancaria, quali siano i documenti considerati idonei dalla Fondazione per provare le capacità economica e finanziaria del concorrente.</p>	<p>La referenza bancaria costituisce per la Fondazione requisito imprescindibile di capacità economico-finanziaria, considerata anche la natura concessoria del contratto oggetto di affidamento. Qualora <u>per comprovati motivi, debitamente documentati</u>, il concorrente non sia in grado di produrla, eventuale documentazione contabile comprovante la capacità economica potrà essere esaminata al fine di verificare il possesso del requisito.</p>	
7	02/05/2019	<p>In relazione alla procedura in oggetto, al fine di poter garantire una corretta valutazione economica e finanziaria ai partecipanti si chiede, a codesta Spettabile Stazione Appaltante, di chiarire se l'importo stimato della concessione pari ad € 10.500.000,00 sia da riferirsi a 30 mesi (durata della concessione) o siano comprensivi anche della proroga, in tal caso si chiede di suddividere gli importi.</p>	<p>L'importo è riferito al totale dei mesi di Concessione (30 mesi + 36 mesi).</p>	
		<p>L'art. 21 del disciplinare esplicita che il piano economico e finanziario dovrà essere redatto sulla base di vari elementi tra cui: <u>ricavi ipotizzati sulla base dei dati di affluenza del museo</u> (Allegato 3), premesso che l'allegato riporta, per l'anno 2018, 849.163 visitatori, mentre dai quesiti pubblicati il dato di affluenza per la stessa annualità, risulta essere di 814.393, si chiede di specificare quale sia il dato da prendere come riferimento per la redazione del piano economico</p>	<p>Il dato pubblicato come allegato ai quesiti è al netto dei visitatori degli eventi privati. Durante gli eventi privati, ad oggi, il concessionario non è stato obbligato a tenere aperto il Museumshop.</p>	